

Verona

cronaca@larena.it

tel. 045.96.00.111

Task force di Comune, Polizia locale e Guardia di Finanza



Nel cuore di Verona Una turista in piazza Bra: sono in aumento le evasioni della tassa di soggiorno

Tassa di soggiorno, evasione in aumento in sette mesi 200mila euro

• **Finora ne sono stati recuperati 70mila. Già superata la somma complessiva del 2022. Sanzioni cresciute del 25%**

ENRICO GIARDINI

Lotta all'evasione dalla tassa di soggiorno per le strutture ricettive: a Verona è un giro di vite. In base ai dati raccolti dalla «task force» messa in piedi dal Comune, con il suo ufficio tributi e con la Polizia

Locale, insieme alla Guardia di Finanza, nei primi sette mesi di quest'anno, fino quindi all'1 agosto, è stato di 191.149 euro. È una somma che - riferiscono dal Comune - è per difetto. E il totale riscosso, all'1 agosto scorso, dalle emissioni di verbali amministrativi, di avvisi di accertamento e dalle segnalazioni, è di 69.403 euro. Nell'intero 2022 furono recuperati 187mila euro.

C'è un altro dato, però, che certifica quanto manchi di versamenti dovuti dall'imposta di soggiorno: nei primi sette mesi del 2023, rispetto al 2022, le sanzioni emanate sono il 25 per cento in più.

Turismo
Il capoluogo l'anno scorso ha incassato 4,9 milioni e nel 2023 supera i 5,3 milioni

STATISTICA EVENETO

Caro-tariffe e più turisti

I municipi veneti stimano entrate record dalla tassa di soggiorno 2023. Le previsioni che i Comuni hanno inserito a bilancio sono di un incasso totale di 88 milioni, più 5 per cento rispetto al dato più elevato finora registrato, del 2019. A segnalarlo la **Fondazione Think Tank Nord Est**, condotto sui previsionali degli enti locali delle sette province. L'incremento è determinato non solo dall'andamento delle presenze turistiche, ma anche dall'innalzamento delle tariffe e dall'aumento del numero dei Comuni nei quali si paga.

Rilevamenti

Va ricordato - come riferito nei giorni scorsi - che da alberghi e varie tipologie di attività ricettive come Bed & Breakfast e locazioni turistiche e altre tipologie il Comune di Verona ha previsto di introitare, nel 2023, quattro milioni 950mila euro. E la somma sarebbe già stata superata e si arriverebbe oltre i 5,3 milioni dello scorso anno. Comprendendo il lago di Garda e altre zone della provincia, la tassa vale 18,4 milioni, come previsione.

Restando al territorio comunale, come detto, l'evasione dall'imposta però c'è. E di pari passo la lotta e i controlli. Come risulta alla Polizia Locale, guidata dal comandante Luigi Altamura, dall'inizio dell'anno sono state controllate 124 strutture ricettive, di cui 79 locazioni turistiche, poi 14 B&B e ancora 15 alloggi turistici e 16 unità abitative classificate a uso turistico. Nel corso dei controlli, complessivamente, sono state accertate 68 violazioni amministrative di varia natura.

La Polizia Locale ha svolto la gran parte di questi controlli insieme a personale della Guardia di Finanza, che ha approfondito le tematiche di propria competenza sulla regolarità dei lavoratori dipendenti, sul versamento delle imposte e sulla regolarità del pagamento del canone per gli apparecchi televisivi.

Sanzioni

L'altra attività di controllo della direzione tributi e riscossioni viene poi segnalata all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza e alla Corte dei Conti.

Tra le varie altre tipologie di evasione, dall'1 gennaio all'1 agosto 2023 ci sono stati 186 verbali amministrativi per omessa dichiarazione e omesso riscontro al questionario, per un totale di 27.009 euro evasi, di cui pagati per 5.545 euro. Sono stati invece 123 gli avvisi di accertamento esecutivi a recupero di imposta evasa: totale accertato 128.791 euro, di cui pagati 58.958. Due le segnalazioni alla Corte dei conti per dan-

Giro di vite

Rafforzati i controlli in città negli alloggi e locazioni turistiche con segnalazioni all'Agenzia Entrate, Finanza e Corte dei Conti

L'assessore

Luisa Ceni: «Le infrazioni riguardano le diverse categorie, se tutti pagano non aumenteremo i 2,30-5 euro di imposta al giorno»

no erariale a seguito di omesso riversamento dell'imposta nel 2020 e nel 2021 per 35.358 euro; recuperati sino 5.000 euro. Totale pagato 69.403 euro.

Ci sono state poi varie segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza, relative pure alle attività turistico-ricettive, ma non riguardano la tassa di soggiorno: si tratta di segnalazione, tramite il sistema Punto Fisco-Siatel, riguardanti posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati o segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano comportamenti evasivi ed elusivi, utilizzabili per accertare situazioni di evasione/elusione dei tributi erariali. Segnalati 14 soggetti e 22 periodi d'imposta e di complessivi 22 periodi di imposta. E l'importo complessivo di ricavi-reddito derivante da attività ricettiva non dichiarata segnalato agli organi competenti è di 183.080 euro.

L'obiettivo

«La nostra attività, Comune e Polizia Locale in sinergia con la Guardia di Finanza continua e si rafforza e risultati si vedono», dice l'assessore ai tributi Luisa Ceni, «e l'evasione non è solo di alcune categorie di strutture ricettive, ma riguarda sia alberghi che B&B che altre locazioni. Comunque, se tutti pagano l'imposta di soggiorno, si continua a pagare poco e non si aumenta. È di 2,50 euro al giorno per le strutture non alberghiere e per gli alberghi è massimo 5 euro».

AutoSi

NUOVO - USATO • SEMESTRALE - KM0
• FINANZIAMENTI • PERSONALIZZATI



CA' DI DAVID (VR) - Via Forte Tomba 16
Tel. 045 2594678 - info@autosir.com



JEEP AVENGER SUMMIT
DISPONIBILE KM ZERO
AFFRETTATI!!!

SPECIALISTI IN ALLESTIMENTI PER VEICOLI COMMERCIALI E AUTOVETTURE PER DISABILI